



COMUNE DI CASARGO
Provincia di Lecco

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 – 2021**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITA' DI GESTIONE DE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n. 849
Popolazione residente al 31/12/2017 (penultimo anno precedente)	n. 844
- di cui: <i>maschi</i> <i>femmine</i>	<i>n. 419</i> <i>n. 425</i>
- di cui: <i>in età prescolare (0/5 anni)</i> <i>in età scuola obbligo (6/16 anni)</i> <i>in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)</i> <i>in età adulta (30/65 anni)</i> <i>oltre 65 anni</i>	<i>n. 37</i> <i>n. 71</i> <i>n. 101</i> <i>n. 429</i> <i>n. 206</i>
Nati nell'anno	n. 7
Deceduti nell'anno	n. 5
Saldo naturale	+ 2
Immigrati nell'anno	n. 28
Emigrati nell'anno	n. 11
Saldo migratorio	+ 17
Saldo complessivo naturale + migratorio	+ 19
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 5.000 abitanti	

5

Risultanze del territorio

Superficie	Kmq 20,26
Risorse idriche:	
- laghi	n. 0
- fiumi e torrenti	n. 11
Strade:	
- autostrade	km 0
- strade statali	km 0
- strade provinciali	km 10
- strade comunali	km 34
- itinerari ciclopedonali	km 1
Strumenti urbanistici vigenti:	
- piano regolatore – PGT – adottato	SI
- piano regolatore – PGT – approvato	SI
- piano edilizia economica popolare – PEEP	NO
- piano insediamenti produttivi PIP	NO
- altri strumenti urbanistici (da specificare)	NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	Posti n. 0
Scuole dell'infanzia statali	n. 0	Posti n. 0
Scuole dell'infanzia paritarie	n. 1	Posti n. 25
Scuole primarie	n. 1	Posti n. 70
Scuole secondarie di primo grado	n. 0	Posti n. 0
Scuole secondarie di secondo grado (C.F.P. regionale)	n. 1	Posti n. 250
Strutture residenziali per anziani	n. 0	
Farmacie comunali	n. 1	
Depuratori acque reflue (in convenzione con altri Comuni)	n. 1	
Rete fognatura	km 9	
Aree verdi, parchi e giardini	Ettari 12	
Punti luce pubblica illuminazione	n. 270	
Rete gas	Km 5	
Discariche rifiuti	n. 7	
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 2	
Veicoli a disposizione	n. 1	
Altre strutture - caserma dei carabinieri	n. 1	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Forma di Gestione – Modalità di affidamento	Principali Caratteristiche dei Servizio
Trasporto scolastico	Diretta	Trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia paritaria "Cav. B. Roveda" e la scuola primaria statale di Casargo, degli alunni da Casargo alla scuola secondaria di primo grado di Premana, uscite didattiche
Illuminazione pubblica	Affidamento in appalto	Fornitura di energia elettrica e gestione degli impianti di pubblica illuminazione
Anagrafe e Stato Civile	Diretta	
Impianti Sportivi	Affidamento in concessione	Gestione del centro sportivo comunale loc. Chiuse
Polizia Locale	Diretta	
Sevizi necroscopici e cimiteriali	Diretta	
Ufficio tecnico	Diretta	
Servizio trasporto pubblico locale	Diretta	

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Forma di Gestione e Enti associati	Principali Caratteristiche dei Servizio
Refezione scolastica	Convenzione con i Comuni di Crandola Valsassina e Margno	Preparazione e somministrazione dei pasti agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia paritaria "Cav. B. Roveda" e la scuola primaria statale di Casargo
Scuola primaria	Convenzione con i Comuni di Crandola Valsassina e Margno	
Scuola secondaria di primo grado	Convenzione con il Comune di Premana	Compartecipazione alle spese di gestione della scuola secondaria di primo grado sita nel territorio Comunale di Premana
Gestione area ecologica di Cortenova	Convenzione con il Comune di Cortenova	Gestione dell'area ecologica sita nel territorio Comunale di Cortenova in Località Calchera
Sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolte alle persone e alle famiglie.	Accordo di programma con la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera	Sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolte alle persone e alle famiglie in co-progettazione

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Società	Principali Caratteristiche dei Servizio
Servizi di igiene ambientale	Silea S.p.a.	Raccolta, conferimento in discarica e smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Società	Principali Caratteristiche dei Servizio
NEGATIVO		

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Servizio	Modalità gestione	Principali Caratteristiche dei Servizio
NEGATIVO		

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società/Organismo/Ente	Forma di Partecipazione	Servizi pubblici affidati alla società	Quota di partecipazione	Nr. quote	Valore complessivo partecipazione
Silea S.p.A. (Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente per azioni)	Diretta	Servizi pubblici relativi alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, come attualmente disciplinato dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla L.R. 23/2003 e s.m.i.	0,0241%	51	2.652,00
Seruso S.p.A.	Indiretta	Trattamento della frazione secca dei rifiuti solidi urbani e valorizzazione degli imballaggi in carta in plastica come recupero di materia	0,01940 05%		
Consorzio Forestale Lecchese	Diretta	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali		1	200,00
Centro Zootecnico della Valsassina e della Montagna Lecchese società cooperativa agricola	Diretta	Miglioramento del patrimonio zootecnico locale e sua valorizzazione economica	0,19%	1	129,11

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo di cassa nel triennio precedente

Fondo di cassa al 31/12/2018	774.986,40
Fondo di cassa al 31/12/2017	355.084,03
Fondo di cassa al 31/12/2016	697.450,71

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg. di utilizzo	Costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	0	0,00
2016	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2018*	20.872,22	1.639.677,43	1,27%
2017	23.597,40	1.494.894,20	1,58%
2016	26.184,16	1.510.479,57	1,73%

*Dati da preconsuntivo 2018

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2018	0,00
2017	0,00
2016	11.779,20

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui il Comune di Casargo non ha rilevato disavanzi di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

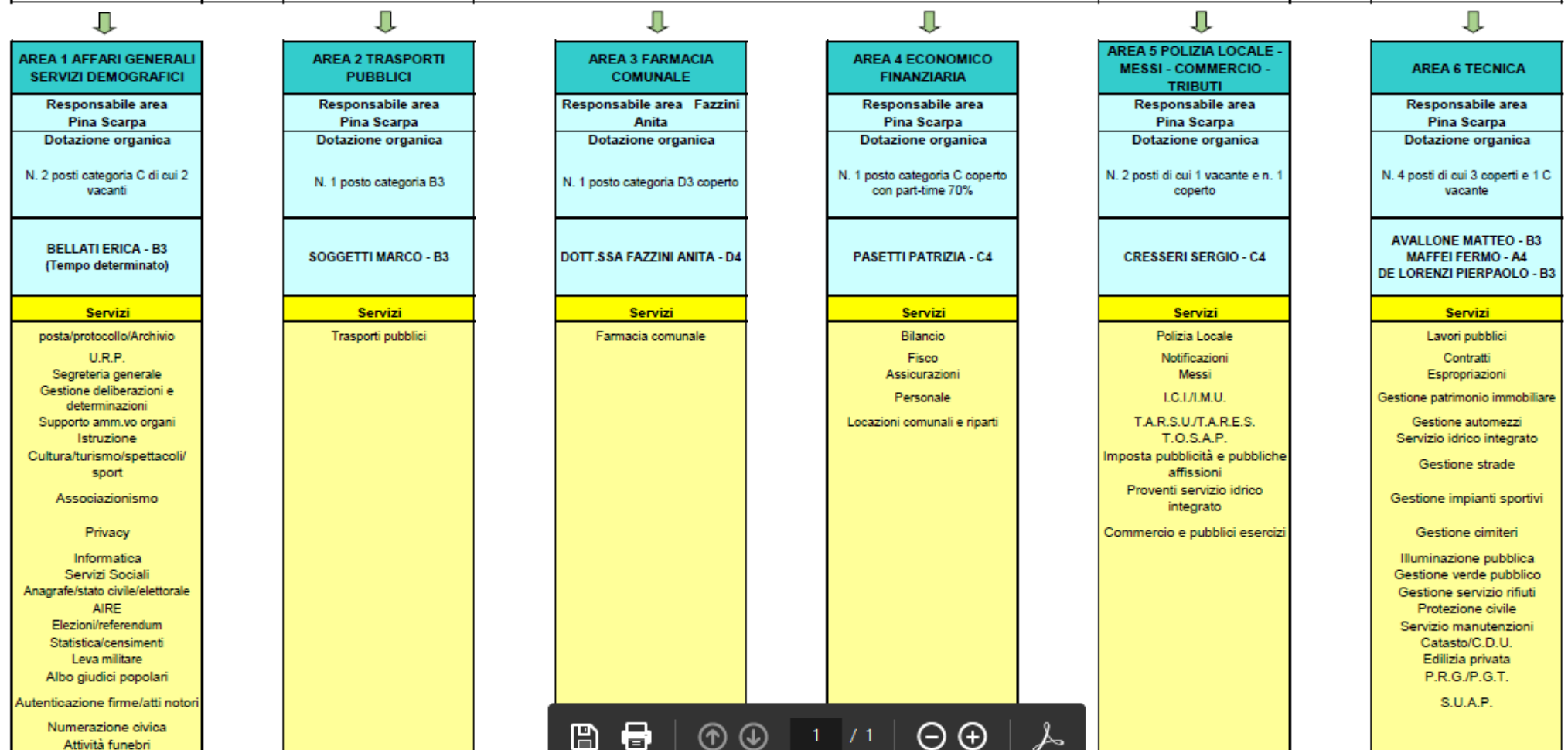
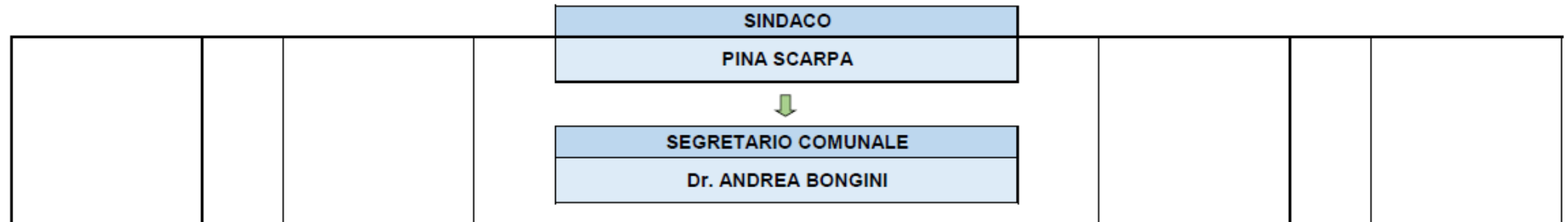
Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Accesso D3	1	1	0
Accesso D1	0	0	0
Accesso C	2	2	0
Accesso B3	4	3	1
Accesso B1	0	0	0
A	1	1	0
TOTALE	8	7	1

Personale in servizio al 01/01/2019

Direttore Generale	n. 0
Segretario	In convenzione con il Comune di Bovisio Masciago (MB)
Numero dirigenti	Non sono previste figure dirigenziali in dotazione organica
Numero posizioni organizzative	n. 1
N. totale personale	n. 8 di cui n. 7 dipendenti a tempo indeterminato e n. 1 dipendente a tempo determinato

Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 30/01/2009.



Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni fondamentali di competenza del servizio di polizia municipale, tra cui un'adeguata attività di controllo del territorio comunale, l'Amministrazione comunale si avvale dell'utilizzo temporaneo e parziale ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 311/2004, di un agente di polizia municipale dipendente del Comune di Lecco.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2018*	15 ⁽³⁾	300.964,54	21,68%
Anno 2017	12 ⁽¹⁾	308.856,36	23,09%
Anno 2016	12 ⁽²⁾	322.247,11	23,58%
Anno 2015	11 ⁽²⁾	348.073,64	25,36%
Anno 2014	12 ⁽²⁾	345.260,45	23,70%

(1) comprensivo di L.S.U. – (2) comprensivo di art. 110 D.Lgs. n. 267/2000 – (3) comprensivo di L.S.U., art. 1, c. 557 L. n. 311/2004 e dipendenti cessati in annualità precedenti ai quali sono stati corrisposti gli arretrati contrattuali

*Dati da preconsuntivo

La spesa di personale sopra esposta, è comprensiva di tutte le voci attinenti il personale dipendente e la spesa per il segretario comunale.

14

5 – Vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Casargo non è sottoposto al patto di stabilità interno in quanto ha popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

La legge n. 208 del 2015 (Legge di Stabilità 2016), prevede che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, di cui al comma 709 dell'art. 1 della L. 208/2015, gli Enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732, relativi all'attuazione dei patti regionalizzati e del patto orizzontale Nazionale.

Il comma 711 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 prevede che le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3 del medesimo schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 1, comma 823 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (2014-2019) che **non coincide** con l'orizzonte temporale di riferimento del presente strumento, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il blocco tariffario imposto dal Legislatore nel triennio 2016 – 2017 - 2018 che vietava l'aumento delle aliquote IMU e TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità non è stato riproposto nella legge di bilancio 2019 (L. 145/2018). L'amministrazione comunale ha deciso tuttavia di confermare le aliquote, le tariffe e le agevolazioni previste per l'anno 2018.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi:

Descrizione entrate tributarie	Trend Storico			Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)	2019	2020	2021
IMU	509.004,57	504.810,93	546.095,57	510.000,00	525.000,00	525.000,00
ICI arretrati	6.541,08	3.276,37	558,53	0,00	0,00	0,00
IMU attività di accertamento	43.062,00	35.000,00	137.303,06	75.000,00	10.000,00	5.000,00
TOSAP	12.095,83	11.628,17	10.795,82	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TARI	176.448,06	176.680,50	170.021,60	165.400,00	165.400,00	165.400,00
Diritti pubbliche affissioni	580,50	723,84	325,48	500,00	500,00	500,00

16

Aliquote e detrazioni IMU 2019

Tipologia	Aliquota/ detrazione
Aliquota ridotta abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,40
Aliquota ordinaria	1,00
Terreni agricoli	1,00
Aree edificabili	1,00
Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	200,00

Per quanto riguarda le entrate dall'erogazione dei servizi da parte dell'Ente, la seguente tabella evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019-2021.

Descrizione entrate extratributarie	Trend Storico			Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018 (Preconsuntivo)	2019	2020	2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	682.839,31	647.746,07	606.956,85	675.600,00	671.100,00	671.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.637,70	4.079,29	12.940,78	7.000,00	2.000,00	2.050,00
Interessi attivi	0,78	0,64	0,61	50,00	50,00	50,00
Altre Entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	49.272,20	97.130,02	111.360,23	96.700,00	85.900,00	78.550,00

17

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà assicurare l'ottenimento di contributi da parte di altri Enti (Regione, Provincia, Comunità Montana e B.I.M.).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'accensione di nuovi mutui.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi, compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella relazione di inizio mandato.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, ai fini della funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 68/1999 e finalizzata alla riduzione delle spese di personale, così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art. 39 della legge 449/97. In termini generali l'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate nell'art. 1 comma 1, previa verifica degli obiettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9; il comma 3 dello stesso art. 6 prevede che alla definizione degli uffici e delle dotazioni organiche si debba procedere periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni; infine, il comma 4 bis dell'art. 6 chiarisce che la programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti annuali sono elaborati su proposta dei competenti responsabili, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento di compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Facendo seguito a quanto disposto dalle vigenti normative, la Giunta comunale ha interpellato i vari responsabili ed ha discusso con loro le criticità e le necessità di fabbisogno di personale, legate alle rispettive aree.

Per il triennio 2019 – 2021 sono emerse le seguenti necessità:

ANNO 2019

Previsioni:

- attivazione di procedure di mobilità esterna obbligatoria ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e di mobilità esterna volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 per la copertura di posti che si dovessero rendere vacanti in corso d'anno a seguito di procedure di trasferimento di dipendenti al momento in servizio per mobilità esterne verso Enti soggetti a limitazioni in materia di assunzioni;
- eventuale attivazione, nel pieno rispetto di tutti i vincoli imposti dalla vigente normativa, in primis quelli relativi alla spesa di personale, di convenzioni con altri enti pubblici ex art. 14 C.C.N.L. 22 gennaio 2004 (utilizzo, con il consenso dei lavoratori interessati, di personale assegnato da altri Enti per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, mediante convenzione e previo assenso dell'Ente di appartenenza) e/o di procedure di comando e/o distacco e/o di rapporti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

- in generale, nel pieno rispetto di tutti i vincoli imposti dalla vigente normativa, in primis quelli relativi alla spesa di personale, riserva di stipulare ulteriori contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per la sostituzione di personale assente per cui sia dimostrata la necessità di intervento sostitutivo; non saranno ammesse attivazioni di contratti di lavoro a tempo determinato per sopperire a carenze di organico; nel caso di picchi di attività si procederà ad attivare contratti di lavoro a tempo determinato solo in presenza di dimostrata necessità e delle risorse finanziarie adeguate definite nei documenti di pianificazione annuale; particolare attenzione sarà posta ai casi nei quali, in uno stesso servizio, si abbiano contemporaneamente più dipendenti assenti per maternità e/o aspettative/congedi di lunga durata: in questi casi si potrà valutare positivamente la sostituzione del personale assente al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività e l'efficienza nell'erogazione dei servizi;

ANNO 2020

Nessuna programmazione di assunzioni a tempo indeterminato, con riserva di successiva individuazione in considerazione di:

- esigenze organizzative;
- disponibilità di bilancio
- normativa di riferimento;

ANNO 2021

Nessuna programmazione di assunzioni a tempo indeterminato, con riserva di successiva individuazione in considerazione di:

- esigenze organizzative;
- disponibilità di bilancio
- normativa di riferimento.

Si precisa che in sede di programmazione sono stati verificati i seguenti aspetti:

- il rispetto dell'iter e degli adempimenti procedurali e atti propedeutici previsti dalla normativa in vigore:
 - a. approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11/04/2006 n. 198;
 - b. approvazione della ricognizione delle eccedenze di personale come sopra descritto, e non si sono rilevate situazioni né di eccedenza in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, né di soprannumero di personale rispetto alla dotazione organica vigente;
 - c. approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
 - d. del Piano triennale del fabbisogno del personale sarà data informazione alle OO.SS. e RSU ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del CCNL 1.4.1999;
- il rispetto dei vincoli di spesa ed assunzionali e precisamente:
 - a. il comune non versa in situazione strutturalmente deficitaria;
 - b. la coerenza con gli equilibri finanziari e di bilancio nel suo complesso;
 - c. l'attuazione delle previsioni del piano è comunque subordinata al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio che verranno costantemente monitorati in corso d'anno;
 - d. la programmazione triennale del fabbisogno del personale è coerente con le norme tese al raggiungimento dell'obiettivo della riduzione programmata della spesa di personale ai sensi dell'art 1, comma 557, legge n 296/2006, e ss.mm.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Date le esigenze dell'Ente, nel biennio 2019-2020 sono previsti i seguenti acquisti di beni e servizi aventi un importo superiore ad Euro 40.000,00:

Tipologia		Descrizione	2019	2020	Finanziamento
Servizi	Forniture		Importo IVA esclusa	Importo IVA esclusa	
X		Refezione scolastica	168.000,00	0,00	Risorse proprie
	X	Fornitura farmaci farmacia	1.040.000,00	0,00	Risorse proprie

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'Ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera, indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per realizzare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e di cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

In ossequio a quanto previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18.5.2018, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considera approvato, senza necessità di ulteriori deliberazioni il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e regolato con decreto 16.1.2018, n. 14 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel triennio 2019-2021 non sono previste opere di importo superiore ad € 100.000,00.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA DI RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7, D.Lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	CODICE ISTAT			Tipologia	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cess. immobili S/N	Apporto di capitale privato	
	Reg.	Pro v.	Co m.			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		Importo	Tipologia

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono stati appaltati o è stata bandita la gara entro il 31/12/2018, dei seguenti lavori e forniture:

- Lavori di asfaltatura viabilità in Casargo – tratto di strada Pozza Rossa per Euro 26.352,00;
- Lavori di realizzazione nuovi lucernari solaio di copertura locale aree feste per Euro 36.600,00;
- Lavori di sostituzione caldaia presso la caserma dei carabinieri per Euro 49.320,00;
- Acquisto nuovo porter piaggio per Euro 26.950,00;
- Lavori di posa tubazione rete gas metano via Tartavallino per Euro 25.000,00.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 165, comma 6 del D.Lgs 267/2000 impone che il totale delle entrate correnti (Entrate tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato in parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (Titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti dell'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche diverse entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di Legge.

Allo stato attuale le previsioni di entrata e spesa per il triennio 2019-2021 consentono il rispetto degli equilibri generali di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà seguire l'andamento degli scorsi anni.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Nella programmazione della spesa si deve tener conto delle linee programmatiche dell'azione di governo dell'ente, per il periodo 2014/2019, approvate con deliberazione di C.C. n. 23 del 21/07/2014.

Di seguito si descrivono brevemente i principali obiettivi per ciascuna delle missioni attivate.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Obiettivo principale è il buon funzionamento dell'intera attività dell'Ente che potrà essere raggiunto mediante l'orientamento verso il cittadino e la responsabilizzazione e valorizzazione delle risorse umane disponibili, attraverso un'adeguata formazione e mantenendo in efficienza le risorse strumentali, con investimento sulle tecnologie informatiche e sui sistemi informativi. E' un progetto da portare avanti in modo progressivo e coerente, con strumenti amministrativi trasparenti e credibili, che garantiscano una sempre più grande collaborazione con i cittadini, che potrà avvenire anche attraverso la convocazione di pubbliche assemblee e con il dialogo con il singolo e con i gruppi per scoprire i reali bisogni e per individuare interventi mirati.

Verrà condotto un monitoraggio attento e costante delle entrate e delle spese al fine di rispettare la normativa vigente e ottimizzare le risorse disponibili.

Particolare attenzione verrà posta all'amministrazione e al funzionamento dei servizi fiscali, all'accertamento e alla riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Sarà cura valorizzare il patrimonio e il demanio.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale di competenza del Comune necessari al mantenimento degli Uffici Giudiziari ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Garantire la sicurezza dei cittadini in sinergia ed in collaborazione con le forze dell'ordine.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Assicurare alla scuola di ogni ordine e grado i servizi di supporto ritenuti indispensabili per garantire un buon livello quali mensa, trasporto scolastico e attività integrative che rappresentano un investimento significativo sulle giovani generazioni.

Impegno nel continuare a seguire i lavori ed il piano dell'offerta formativa del Centro di Formazione Professionale di Piazzo. Pensare di fare al suo interno formazione continua e mirata per i giovani, per dare loro maggiori possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Salvaguardia dell'identità della comunità locale, profondamente legata al territorio, alla sua storia, alle sue tradizioni e contemporaneamente cercare di guardare al futuro per aprirsi a nuove sfide.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Pieno sostegno al Centro Sportivo di Casargo, considerato punto di riferimento di aggregazione sociale e giovanile e a tutte le associazioni sportive e giovanili presenti sul territorio e nei territori limitrofi.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Rilancio del turismo che deve essere sempre più qualificato ed organizzato mediante tre parole chiave: storia, cultura, ambiente. Solo andando a riscoprire la storia nella cultura, le tradizioni locali e tutelando l'ambiente salvaguardandone le peculiarità, come identità ed immagine del territorio, si potrà rilanciare il turismo che è alla base dell'economia del paese e ipotizzarne la crescita. Particolare importanza assume la collaborazione con i Comuni limitrofi e gli organismi sovracomunali nella stesura di progetti di territorio.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Garantire azioni di amministrazione e di funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei corsi d'acqua, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

Interventi e collaborazione con l'ente che gestisce e realizza le reti idriche e fognarie affinché sia garantita la massima attenzione alla puntuale erogazione del servizio, nonché al completamento della rete fognaria per il collegamento al collettore principale per lo smaltimento delle acque reflue.

Miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti e maggiore spinta alla raccolta differenziata, al fine di abbattere i costi e di tutelare al meglio il territorio e l'ambiente.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Il rilevante interesse che riveste il sistema di viabilità nel tessuto economico e sociale del territorio comunale ha dettato la scelta di favorire interventi, al fine di conseguire una sistemazione della rete stradale caratterizzata da aspetti di efficienza e di sicurezza.

Mantenimento, con enormi sforzi in termini di risorse economiche impegnate, del servizio di trasporto locale al fine di collegare le frazioni al capoluogo.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

L'attenzione dell'Amministrazione comunale è incentrata su una politica tesa al sociale e più precisamente alla famiglia, al più debole ed alla persona. In questo contesto va compreso tutto il discorso sullo stato di benessere inteso non come assenza di malattia, ma come integrazione nel tessuto socio-economico-lavorativo e nella partecipazione attiva alla vita del territorio. L'area di interesse risulta così non solo costituita da anziani, soggetti in situazione di handicap, giovani, ma allargata a tutte le problematiche della qualità della vita in tutti i suoi aspetti, conseguenti alla presenza di immigrati di varie etnie, alla ricerca di nuove occasioni di lavoro, alla partecipazione del terzo settore. L'impegno deve essere quello di coinvolgere tutte le forze della società civile in strategie sinergiche nell'ottica della sussidiarietà per garantire integrazione e complementarietà tra sociale e sanitario e tra educativo e più specificatamente istruttivo, prendendo in carico il soggetto dal suo concepimento via via nel suo percorso di vita ponendo massima attenzione all'ascolto dei suoi bisogni. Per tali finalità l'Amministrazione ha rinnovato e/o sottoscritto accordi di programma e convenzioni con altri enti.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Obiettivo è la tutela della salute mediante interventi igienico-sanitari (canile) e di igiene ambientale.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Mantenimento farmacia comunale e miglioramento servizi forniti alla collettività.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Attenzione e valorizzazione degli alpeggi e a tutto ciò che ruota intorno al mondo dell'agricoltura.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/2018		PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)			-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	79.573,67	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	587.842,07	523.790,00 162.096,88	412.890,00 11.923,20	411.760,00 -
TOTALE MISSIONE 02	GIUSTIZIA		prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1.104,88	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	41.807,00	42.000,00 2.544,56	34.150,00	34.150,00
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	14.788,56	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	87.800,00	88.300,00 37.352,00	89.400,00 1.952,00	88.900,00
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI		prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	700,00	800,00	800,00	800,00
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	113,84	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	1.600,00	36.700,00	1.500,00	1.600,00
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	1.807,69	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	49.000,00	11.900,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	20.729,51	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	236.144,00	215.280,00 50.163,09	164.740,00	164.130,00
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	19.899,64	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	366.946,00	182.862,00 42.029,03	143.240,00	157.350,00
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE		prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2.590,34	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	41.850,00	45.700,00 830,00	39.850,00	39.850,00
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE		prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	78.778,44	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	541.118,00	550.650,00 36.242,29	545.000,00 220,00	545.000,00
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	3.000,00	prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	5.600,00	4.000,00	3.900,00	3.800,00
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	25.000,00	25.000,00	-	-
TOTALE MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI		prev. di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-

TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	- prev. di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 20	FONDI ACCANTONAMENTI	- prev. di competenza	48.165,00	32.140,00	14.260,00	13.670,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	17.865,00	10.590,00		
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	- prev. di competenza	64.020,00	66.850,00	60.220,00	34.640,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	64.020,00	66.850,00		
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	- prev. di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	-	-		
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	117.175,41 prev. di competenza	342.600,00	334.000,00	334.000,00	334.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		11.220,87	-	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	417.956,34	451.175,41		
Totale MISSIONI		339.561,98 prev. di competenza	2.440.692,07	2.160.472,00	1.856.450,00	1.842.150,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		367.478,72	14.095,20	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	2.657.703,99	2.478.483,98		
Totale GENERALE DELLE SPESE		339.561,98 prev. di competenza	2.440.692,07	2.160.472,00	1.856.450,00	1.842.150,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		367.478,72	14.095,20	-
		<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	-	-	-	-
		prev. di cassa	2.657.703,99	2.478.483,98		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL
TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE
VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 (convertito dalla L. n. 133/2008) deve essere redatto l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'inserimento dei beni nel suddetto piano deve avvenire a seguito di apposita ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale. I beni inclusi nel piano possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

29

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale.

Tale redazione è stata preceduta dall'approvazione da parte dell'Organo esecutivo di un atto ricognitorio sulla consistenza del patrimonio immobiliare disponibile (punto 8.2 Principio della programmazione).

Per quanto riguarda la destinazione dei proventi derivanti dalle alienazioni del patrimonio, si ricorda che il 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali deve essere destinata, per legge, alla riduzione del debito dell'ente. Per la restante parte viene destinata agli investimenti ai sensi dell'art. 1, comma 443, della legge n. 228/2012 (art. 56-bis, comma 11, D.L. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

Elenco degli immobili da alienare o valorizzare				Arco temporale del programma Valore stimato		
Estremi catastali	Descrizione immobile e ubicazione	Dir.Sup/ Proprietà	Valorizzazione/ Alienazione	1° anno	2° anno	3° anno
TOTALE				0,00	0,00	0,00
<i>di cui</i>						
QUOTA DA TRASFERIRE ALLO STATO (art. 9, co. 5, D.Lgs. 85/2010)				0,00	0,00	0,00
QUOTA DA DESTINARE A ESTINZIONE DEL DEBITO (art. 56-bis, co. 11, D.L. 69/2013)				0,00	0,00	0,00

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA **(G.A.P.)**

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune alla data del 1° gennaio 2019 sono elencati nella tabella seguente:

Elenco degli organismi partecipati – oneri in bilancio di previsione 2019

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	S.I.L.E.A. S.p.A.	Consorzio Forestale Lecchese	Centro Zootecnico della Valsassina e Montagna Lecchese soc. coop. Agricola
Per contratti di servizio	110.900,00	0,00	0,00
Per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00	0,00	0,00
Per trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00	0,00	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00	0,00	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00	0,00	0,00
Altre spese	0,00	300,00	3.100,00
TOTALE	110.900,00	300,00	3.100,00

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 30/11/2018, esecutiva, è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Casargo, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Con tale deliberazione è stata prevista un'azione di razionalizzazione (liquidazione) della partecipazione detenuta nel Centro Zootecnico della Valsassina e Montagna Lecchese Società Cooperativa Agricola.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge
244/2007)**

L'art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011 prevede che, le Pubbliche Amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione di costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.

**PIANO TRIENNALE 2019/2021 PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI
DELL'ART. 2, COMMI 594 E 595, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244**

Art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244

Lettera a) - Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio

Le dotazioni strumentali, anche informatiche, in dotazione presso le stazioni di lavoro dell'Ente sono le minimali necessarie e risultano essenziali per il corretto funzionamento degli Uffici.

Non si ravvisa, al momento, la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli Uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure il cui costo superi il valore economico del bene.

In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Per il contenimento dei costi sarà ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta continuando ed incrementando l'invio della documentazione mediante posta elettronica e posta elettronica certificata, direttamente dalle postazioni di lavoro (comunicazioni, atti e documenti amministrativi).

Lettera b) - Autovetture di servizio

La dotazione di autovetture di servizio comprende un solo veicolo Fiat Sedici 4x4, immatricolato nell'anno 2008.

Non risulta in alcun modo possibile ridurre tale dotazione destinata ai servizi di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica se non a discapito dei servizi istituzionali resi dall'Ente.

Si evidenzia, inoltre, che non è possibile effettuare trasporti alternativi a mezzo autolinee per il servizio che le stesse erogano essendo lo stesso non rispondente alle esigenze dell'Ente sia per gli orari sia per le destinazioni.

Lettera c) - Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

Non esistono beni immobili ad uso abitativo o di servizio per i quali l'Ente è soggetto passivo.

Art. 2, comma 595, Legge 24 dicembre 2007, n. 244

Apparecchiature di telefonia mobile

Non esistono apparecchiature di telefonia mobile con oneri a carico dell'Ente.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE